

Verbale Incontro tecnico con gli ODC e i CAA

Soggetti invitati all'incontro tecnico: CAA e ODC di seguito elencati

- CAA: AIC SERVICES, CAF AGRI, CIA, Coldiretti, Confagricoltura, Liberi Professionisti, CAA degli Agricoltori, Liberi Agricoltori, Servizi Agricoli EU, UNICAA, CONFOPERATIVE.
- ODC: Bioagricert, CCPB, Certbios, Ceviq, codex srl, CSQA, Dipartimento di qualità Agroalimentare, Eco gruppo Italia, Icea, Parco 3A, Q Certificazioni, Qualitalybio, Sidelitalia, Suolo e Salute, Valoritalia.

Partecipanti intervenuti al dibattito: Regione Umbria, ODC Suolo e Salute, ODC Parco3A, CAA CIA, CAA Confagricoltura, Copagri.

Regione Umbria: L'incontro ha l'obiettivo di approfondire lo stato di avanzamento dei controlli del sistema di qualità SQNPI, annualità 2024. La Regione è consapevole delle problematiche relative alle nuove adesioni e alle conferme al sistema di qualità SQNPI. Al momento non è rientrato nemmeno un esito (mentre sul biologico sono stati eseguiti il 75% dei controlli). Durante gli scorsi mesi sono state organizzate più riunioni con gli ODC per raccogliere le esigenze e trovare un piano B per iniziare i controlli, in tali sedi era stato concordato di procedere ai controlli utilizzando i registri cartacei anziché il registro informatizzato, questo perché era previsto dallo stesso piano dei controlli.

Le norme prevedono che ogni operazione colturale debba essere registrata entro 7 giorni. Dal momento che il registro informatizzato non era disponibile per vari motivi, ci si chiede dove sono state fatte le registrazioni. La Regione concorda sul fatto che il sistema SQNPI andrebbe rivisto su tanti aspetti perché il 2024 non rappresenta l'unica annualità problematica. AGEA ci ha fatto notare che in Umbria non è rientrato nemmeno un esito e l'Umbria rappresenta la regione con il numero più elevato di domande SQNPI. Dal punto di vista del "termine ultimo di presentazione domande di adesione 2024" la Regione si è allineata alla scadenza ministeriale per dare la possibilità di presentare tutte le domande. Al termine del mese di luglio sono state presentate un quarto delle domande SQNPI, pertanto quelle aziende potevano intanto essere controllate con i registri cartacei.

Confagricoltura: i CAA hanno finito di presentare le domande il 24.09.24 e hanno iniziato a lavorare ai registri elettronici (oltre che UMA, PUA, ecc..) con le problematiche del caso (utilizzo di un programma nuovo, da GIAS a GARI). I CAA hanno già mandato qualche azienda a controllo, ma rispetto all'anno scorso sono indietro su tutte le attività. Le aziende fanno i registri cartacei, ma questi vanno rivisti e controllati dal CAA. Non possiamo fare paragoni con il biologico perché i controlli si fanno ad inizio anno. Un altro problema è rappresentato dal fatto che ci sono molte difformità sulle particelle perché il fascicolo grafico non funziona bene. Sarebbe necessario dare la possibilità di riaprire le domande in rettifica. Le domande SQNPI non potevano essere presentate prima di quelle PSR perché queste devono coincidere.

CIA: si conferma quanto affermato dai colleghi. Siamo due mesi indietro rispetto all'anno scorso. AGEA ha cambiato il programma in itinere e questo ci ha creato molti problemi. I CAA stanno lavorando ma sono indietro con i registri elettronici. Sui registri cartacei, invece, è stato fatto poco e a livello macro. La Regione deve trovare una soluzione sostenibile per tutti e concordata con i CAA, gli ODC e a livello ministeriale.

Copagri: la situazione è la stessa anche per Copagri. Stiamo lavorando sui registri SQNPI e cercheremo di chiuderli il prima possibile. È necessario più tempo.

Parco3A – Gli ODC non possono svolgere i controlli prima della presentazione delle domande SQNPI e quest'anno la maggior parte delle domande sono state presentate vicino alla scadenza. È un rischio mettere in moto la macchina dei controlli senza avere certezza della presentazione delle domande. Lato nostro, i ritardi legati alla presa in carico delle domande sono legati al fatto che aprendo le domande ci siamo accorti che c'erano discrepanze tra ciò che è stato presentato dal CAA e le domande che visualizzavamo come ODC. Purtroppo ci sono state molte difficoltà organizzative e ad ogni riunione abbiamo provato a fare delle pianificazioni che non sono mai state rispettate. Ad oggi sono state controllate neanche il 2% delle aziende. Oggi abbiamo rilevato anche un altro problema ovvero che non c'è corrispondenza tra le particelle della scheda

di validazione del fascicolo e quelle della domanda SQNPI. La scadenza di fine ottobre per i controlli non è realistica. È necessario verificare se esiste uno strumento giuridico che possa consentire l'erogazione degli anticipi senza controlli, in modo tale da avere più tempo per i controlli da effettuare prima dei saldi.

ODC Suolo e Salute: gli ODC hanno bisogno di qualche giorno di tempo dalla data del controllo per inserire l'esito. Non è possibile pensare di inserire l'esito lo stesso giorno del controllo.

Regione Umbria – l'art. 75 del Reg. 1306/2013 sancisce che il pagamento degli anticipi è subordinato al rientro dei controlli. L'unica eccezione è rappresentata dai controlli in loco. La Regione durante le scorse settimane, al fine di agevolare le attività di controllo 2024, ha trasmesso agli ODC, gli elenchi dei CUA per i quali, nell'anno precedente, risulta presente il controllo ispettivo, in base all'impegno assunto dall'azienda nel PSR/CSR M10/SRA01. Le domande più problematiche sono quelle della M10.1.1 del PSR perché per queste vi è il rischio di disimpegno, pertanto nel piano dei controlli si deve privilegiare la M10. Sulla nuova programmazione (SRA01 – CSR) possiamo essere più elastici. La Regione Umbria si impegna a sollecitare il MASAF durante la riunione del 14.10 circa la possibilità di riaprire le domande SQNPI in rettifica (nel caso in cui questa non venisse accolta si procederà con apertura ticket alla Rete Rurale). La Regione si impegna inoltre a posticipare il termine per il rientro dei controlli al 15 novembre 2024. Rispetto alla comunicazione congiunta degli ODC che chiedevano una proroga per il rientro degli esiti ad aprile 2025, si chiarisce che la Regione Umbria non accetterà questa proroga.

KEY POINTS:

- La Regione proroga la scadenza per il rientro degli esiti dei controlli al 15.11.24.
- Gli ODC procedono con i controlli dando massima priorità alla M10.
- La Regione monitorerà lo stato di avanzamento dei controlli.
- La Regione invia ai CAA gli ASR20 e l'elenco degli ITC.